



Comune di Casalecchio di Reno  
Via dei Mille, 9  
40033 Casalecchio di Reno (BO)

**Area Servizi alla Persona**



## **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEI SETTE CENTRI SOCIALI DI CASALECCHIO DI RENO**

**Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 77/2021, il Comune di Casalecchio di Reno (sede legale Via dei Mille, 9 – 40033 Casalecchio di Reno – P.IVA: 00534551205 C.F. 01135570370- PEC : [comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it)) indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata all'individuazione dei soggetti con cui realizzare la co-progettazione degli interventi e delle attività dei sette centri sociali di Casalecchio di Reno, che vengono di seguito specificati:**

- 1. Centro sociale Croce (via Canonica, 18-20),**
- 2. Centro sociale 2 Agosto (via Canale, 20),**
- 3. Centro sociale S. Biagio (via Pietro Micca, 17),**
- 4. Centro sociale Villa Dall'Olio (via Guinizelli, 5),**
- 5. Centro sociale Ceretolo (via Monte Sole, 2),**
- 6. Centro sociale Garibaldi (via dell'Esperanto, 20),**
- 7. Centro sociale Meridiana (via Isonzo, 53).**

I dettagli relativi a ubicazione e superfici oggetto dell'assegnazione sono specificati nell'Allegato 1 al presente Avviso.

**I soggetti partecipanti potranno presentare istanza di co-progettazione per uno solo dei centri sopra elencati, precisando nella domanda quello prescelto.**

### **1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 30 marzo 2021 “Linee di indirizzo per la gestione dei Centri Sociali di Casalecchio di Reno. Approvazione” e in esito alla mappatura realizzata al termine del percorso di incontri svolto nei primi tre mesi del 2020, l'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno intende procedere alla raccolta di proposte di co-progettazione per la gestione dei sette centri sociali situati sul proprio territorio, anche in vista della scadenza al 30.06.2021 della proroga straordinaria della gestione, concessa da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 148/2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

La raccolta di proposte condurrà all'individuazione, secondo le modalità di seguito descritte nel presente Avviso, di un soggetto attuatore in qualità di gestore unico del centro o di soggetto capofila di un partenariato, il quale, unitamente ai soggetti partner se presenti, condurrà un percorso di co-progettazione con il Servizio Casalecchio delle Culture ed elaborerà la Guida all'Uso del Centro e stipulerà con il Comune di Casalecchio di Reno la convenzione il cui schema costituisce l'Allegato 2 (“Schema di convenzione”) del presente Avviso.

La convenzione disciplinerà, tra l'altro, l'assegnazione delle sedi dei centri e di eventuali aree esterne circostanti, e le modalità di investimento per la riqualificazione di tali spazi.

La convenzione definirà inoltre i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il gestore individuato, evidenziando in particolare la durata, i beni strumentali e le risorse messe a disposizione dai due contraenti, le modalità di raccordo e rendicontazione delle attività, le forme di sostegno e promozione delle stesse, i rispettivi oneri di manutenzione e copertura assicurativa.

La Guida all'Uso del Centro costituirà l'esito della co-progettazione e vi saranno riportati gli obiettivi e le modalità della programmazione che il centro realizza, l'area assegnata comprensiva dell'edificio e dell'eventuale spazio esterno pertinenziale, come delimitato dalla relativa planimetria, il partenariato (se presente) ed i relativi Accordi, il modello di gestione attuato, in accordo con gli indirizzi descritti al successivo art. 4, gli elementi della sostenibilità economica, comprensivi delle eventuali quote di compartecipazione alle spese per gli utilizzatori terzi degli spazi, il piano dei lavori di migioria e riqualificazione ed il Piano di conduzione della struttura.

Sintesi dell'iter di istruttoria pubblica:

**fase a)** individuazione per ogni centro sociale del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi, che si produce in evidenza pubblica nel rispetto dei criteri di valutazione esplicitati nel presente avviso pubblico;

**fase b)** co-progettazione con il Servizio Casalecchio delle Culture e definizione della Guida all'Uso per la programmazione e la realizzazione delle attività e la gestione dei rispettivi centri;

**fase c)** stipula per ogni centro di una convenzione tra il Comune di Casalecchio di Reno e il soggetto individuato.

## **2. DURATA**

La convenzione avrà una durata di 60 (sessanta) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo, eventualmente rinnovabili per ulteriori 60 (sessanta), qualora si verifichi la disponibilità delle parti firmatarie, attraverso un ulteriore percorso di co-progettazione e valutazione dell'adeguatezza del modello gestionale, che si concluda con l'adozione di appositi atti.

## **3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Saranno ammessi a presentare proposte progettuali per candidarsi alla gestione dei centri in qualità di gestore unico o di soggetto capofila di un partenariato, le Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale ex L.R. n. 34/2002 e ss.mm.ii e affiliati ad enti nazionali le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno.

Ferma restando la titolarità della proposta progettuale da parte del soggetto richiedente, potranno partecipare al partenariato anche altre tipologie di Enti del terzo settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017, associazioni, gruppi informali o associazioni/società sportive dilettantistiche a patto che il ruolo di capofila sia assunto da un'Associazione di promozione sociale in possesso dei requisiti esposti al paragrafo precedente. I gruppi informali di cittadini potranno partecipare a condizione che abbiano designato un proprio rappresentante, che costituirà la persona di riferimento, e che attestino il carattere democratico del loro funzionamento, l'assenza di fini di

lucro della propria attività e la compatibilità delle proprie finalità con quelle ricreative e sociali o con gli ambiti di intervento sopra illustrati.

#### **4. LINEE GUIDA DELLA CO-PROGETTAZIONE: MODELLO GESTIONALE**

In esito all'analisi della mappatura realizzata nel 2020, dell'attività, del contesto sociale e delle vocazioni dei 7 centri è emersa l'opportunità di definire due differenti modelli di gestione:

##### **A) modello a gestione tradizionale**

##### **B) modello a gestione partecipata**

##### **A) modello a gestione tradizionale**

Il modello a gestione tradizionale verrà applicato a quei centri di dimensioni medio-piccole, inseriti prevalentemente nel contesto residenziale della città, che per le loro caratteristiche strutturali rendono difficilmente ipotizzabile l'attuazione di una pluralità di attività differenziate tra di loro, non consentono l'utilizzo di spazi separati con funzione di sedi associative, e non hanno finora visto alcun tipo di integrazione con realtà associative presenti sul territorio e diverse dall'associazione gestore del centro medesimo. Al momento si ritiene che tali centri possano proseguire la loro attività svolgendo esclusivamente la funzione di centri ricreativi rivolti prevalentemente alla popolazione anziana e con attività di tipo tradizionale ed un unico soggetto gestore.

E' comunque consentito ai soggetti gestori di attivare forme di partenariato costituite ai sensi dell'art. 3 del presente avviso.

**I centri individuati per questa tipologia sono:**

**il centro sociale Garibaldi, il centro sociale 2 Agosto e il centro sociale Villa dall'Olio.**

##### **B) modello a gestione partecipata**

Per converso il modello a gestione partecipata verrà applicato a quei centri di maggiori dimensioni, con sedi articolate su più livelli, o in differenti strutture comprendenti anche stanze e uffici e/o salette di diverse dimensioni, aventi spazi all'aperto e possibili margini di sviluppo dell'attività in tal senso, collocati in prossimità di vie di comunicazione, aree commerciali o di terziario o di servizi, che hanno già sviluppato alcune esperienze di collaborazione con soggetti esterni all'associazione gestore del centro. Tali centri costituiranno il contesto in cui l'amministrazione chiede di sperimentare attività diverse da quelle tradizionali con l'obiettivo di coinvolgere anche fasce di popolazione meno anziana e costituire un polo aggregativo per tutta l'area circostante, in grado di offrire alla cittadinanza proposte di tipo culturale, ricreativo, sportivo, di informazione ecc.

In tali centri la gestione dovrà essere affidata ad un'associazione aventi le caratteristiche previste all'art. 3 in qualità di soggetto capofila di un partenariato, costituito ai sensi del medesimo articolo.

**I centri individuati per questa tipologia sono:**

**San Biagio, Meridiana, Croce, Ceretolo.**

Le proposte saranno presentate per ciascuno dei sette centri tramite l'Allegato 3 "Schema di proposta progettuale" e dovranno contenere una chiara descrizione dei soggetti attuatori, evidenziando la coerenza con le indicazioni sopraindicate, oltre alle proposte di attività negli ambiti di intervento elencati di seguito all'art. 5 del presente Avviso.

## **5. LINEE GUIDA DELLA CO-PROGETTAZIONE: AMBITI DI INTERVENTO**

Gli ambiti di intervento previsti per l'elaborazione delle proposte progettuali sono stati definiti dalla deliberazione di Giunta comunale n. 157/ 2019 e in particolare nell'allegato "Progetto di trasformazione dei centri sociali di Casalecchio di Reno", facente parte integrante del medesimo atto e vengono qui richiamati:

1. **Cura della comunità**, con particolare riferimento all'inclusione, al contrasto alla povertà e alle fragilità sociali;
2. **Cura del territorio e degli spazi**, con particolare riferimento alla manutenzione e valorizzazione degli immobili dati in concessione, dei locali accessori e delle relative pertinenze, delle aree verdi e degli spazi pubblici circostanti in un'ottica di incremento della fruibilità, di sostenibilità ambientale e di valorizzazione dell'identità del territorio;
3. **Proposte progettuali per la popolazione anziana**, con particolare riferimento alle attività volte a contrastare la solitudine e la marginalità degli anziani, a promuoverne il benessere psicofisico e la cura di sé, la relazione intergenerazionale
4. **Proposte progettuali per altre fasce di cittadini**, con particolare riferimento alla lotta alle povertà educative e all'abbandono scolastico da parte di giovani ed adolescenti, al contrasto alle dipendenze e all'isolamento, al sostegno della genitorialità, alla relazione intergenerazionale
5. **Proposte progettuali per l'animazione di comunità**, con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative (ad esempio feste di strada nei parchi o nelle piazze, eventi diffusi, iniziative in spazi pubblici, ecc. ) e di percorsi di attività in cui gli abitanti di una specifica area territoriale possano trovare occasioni di socializzazione e aggregazione su base locale;

Tutti i sette centri sociali sono chiamati a presentare proposte nei summenzionati ambiti di intervento, facendo riferimento al contesto specifico, per quanto riguarda la comunità in cui il centro si inserisce e a cui destina le proprie attività, con particolare attenzione alle categorie a rischio di marginalità sociale che in essa sono presenti; alla struttura che viene concessa in gestione e alle carenze e/o potenzialità di sviluppo, anche in riferimento al piano dei lavori proposto, alle proposte specifiche per la popolazione anziana e a quelle per l'integrazione con altre fasce generazionali.

Per i centri a cui viene applicato il modello gestionale partecipato, viene inoltre richiesto di sviluppare, nell'ambito della proposta progettuale, un ulteriore ambito di intervento individuato singolarmente:

- San Biagio: inclusione sociale e contrasto alle povertà educative
- Ceretolo: la promozione della vita all'aria aperta (sport, orti, feste di strada)
- Meridiana: attività per generazioni diverse
- Croce: formazione, informazione e tempo libero

## **6. RAPPORTI ECONOMICI**

Ai sensi degli artt. 55 e 71 del D. Lgs. 117/2017, in attuazione del principio di sussidiarietà e al fine di sostenere le azioni oggetto della presente procedura, il Comune di Casalecchio di Reno concede ai rispettivi soggetti attuatori, in comodato d'uso gratuito, le strutture dei centri sociali con le rispettive aree esterne di pertinenza, quali beni strumentali alla realizzazione delle attività convenzionate, come dettagliato dall'Allegato 1 al presente Avviso (Planimetrie e mappe, perimetro rosso).

Dove previsto dal citato Allegato 1 (Planimetrie e mappe, perimetro giallo), saranno inoltre concesse in gestione alcune aree esterne limitrofe, aventi destinazione sportiva, secondo le modalità previste dalle "Norme per l'utilizzo degli spazi sportivi all'aperto ad accesso libero"

approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 05/04/2011, che il Centro sociale potrà adibire allo svolgimento di proprie attività ludico-sportive, coordinandone la programmazione e curandone il buono stato ed il pubblico accesso, in qualità di Gestore.

Le modalità di utilizzo e gestione delle strutture e delle aree assegnate dovranno essere conformi a quanto previsto dalla convenzione il cui schema costituisce l'Allegato 2 del presente Avviso, in particolare si richiama che i soggetti comodatari potranno mantenere o collocare nei rispettivi locali la loro sede legale e svolgervi le proprie attività, potranno inoltre ospitare iniziative esterne, ove compatibili con il profilo e le attività del centro, avendo riguardo di rispettarne la funzione sociale e ricreativa assegnata. I soggetti attuatori provvederanno all'apertura del centro negli orari concordati e in concomitanza con le iniziative ivi realizzate.

Gli immobili e le attrezzature ivi collocate di proprietà comunale saranno concessi in comodato ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del Codice Civile nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trovano.

I soggetti comodatari saranno tenuti ad assumere direttamente i costi e gli oneri relativi al funzionamento della struttura, alla manutenzione ordinaria della stessa e delle attrezzature e alla realizzazione delle attività, mentre rimarranno a carico dell'Amministrazione comunale gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili concessi, la cura delle alberature, dell'illuminazione e degli arredi esterni dei giardini pubblici, delle recinzioni e dell'impianto fognario, dei manti stradali e pavimentati.

Dovranno inoltre garantire l'attivazione delle coperture assicurative previste ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017, come dettagliato nell'art.10 dello schema di convenzione di cui all'Allegato 2, facendosi carico dei relativi costi.

Non è prevista l'erogazione di contributi da parte dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento degli interventi e delle attività concordate in fase di co-progettazione, se non per specifiche progettualità eventualmente concordate.

## **7. PIANO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORIA E RIQUALIFICAZIONE**

I soggetti comodatari nell'arco della durata dell'assegnazione sono tenuti alla realizzazione, a proprie cura e spese, di interventi di riqualificazione e miglioramento degli immobili e/o delle aree esterne ad essi concesse per un importo non inferiore a quelli stabiliti per ciascun centro dalla deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 30 marzo 2021, di seguito riportati:

<b>CENTRO SOCIALE</b>	<b>VALORE QUINQUENNALE DEI LAVORI DI MIGLIORIA</b>
CERETOLO	7.155,75
VILLA DALL'OLIO	12.717,00
CROCE	20.163,00
SAN BIAGIO	9.072,00
MERIDIANA	20.880,00
2 AGOSTO	2.639,25
GARIBALDI	15.255,00

Gli interventi dovranno essere realizzati con le modalità previste dall'art. 6 della convenzione il cui schema costituisce l'Allegato 2 del presente avviso e, in particolare si richiama che: essi potranno essere costituiti da migliorie e riqualificazioni della sede assegnata in comodato d'uso e/o delle aree verdi pertinenziali e potranno includere anche aspetti di manutenzione

straordinaria, tutti gli interventi dovranno essere autorizzati dagli uffici tecnici competenti ed i relativi costi dovranno trovare evidenza, attraverso opportuna documentazione finanziaria, in sede di rendicontazione.

La proposta del Piano degli interventi dovrà essere redatta da ciascun partecipante tramite lo schema contenuto nell'Allegato 4 e sarà oggetto di valutazione ai sensi dell'art.9 del presente Avviso.

## **8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

L'istanza di partecipazione e la relativa proposta progettuale dovranno essere redatte, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., in carta semplice, utilizzando lo "Schema di proposta progettuale" contenuto nell'Allegato 3 del presente Avviso.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità; la fotocopia del documento di identità non è necessaria nel caso l'istanza venga firmata digitalmente.

Dovrà inoltre essere allegata copia dell'ultimo statuto dell'Associazione e bilancio di gestione relativo all'anno finanziario 2019.

Nel caso in cui il soggetto proponente partecipi in qualità di capofila di un partenariato, l'istanza dovrà essere compilata e sottoscritta, nell'apposito punto 10 dello "Schema di proposta progettuale"(Allegato 3), anche dal legale rappresentante o dal referente di ciascun soggetto partner, che dovrà allegare fotocopia della carta di identità.

L'istanza e i relativi allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Comune di Casalecchio di Reno:

[comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it)

La PEC dovrà avere ad oggetto: **AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE DEI SETTE CENTRI SOCIALI DI CASALECCHIO DI RENO**

Solo chi è impossibilitato a utilizzare la posta elettronica dovrà contattare lo Sportello Cittadini ai numeri 051 598111 da rete fissa e mobile, 800 011837 n. verde da rete fissa, per concordare una modalità di consegna.

Le istanze dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del 18 maggio 2021.**

Non sortiscono effetti, e quindi sono da considerare come non prodotte, le istanze:

- pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio sopra indicato; a tal fine faranno fede la data e l'ora dell'invio in caso di utilizzo della PEC e la data e orario di protocollazione per le eventuali domande presentate allo Sportello Cittadini;
- non corredate della documentazione richiesta.

## **9. CRITERI DI VALUTAZIONE E SISTEMA DI PUNTEGGI**

Le proposte progettuali pervenute entro la scadenza prevista, corrette e complete di tutti i requisiti di ammissione previsti, saranno sottoposte alla valutazione collegiale di apposita commissione giudicatrice. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

### **Per i centri del gruppo A a gestione tradizionale**

1. qualità complessiva della proposta progettuale con particolare riferimento alla coerenza con gli ambiti di intervento individuati, punti 30;
2. sostenibilità delle attività proposte in relazione alla capacità economico-organizzativa, punti 10;
3. valore socio-aggregativo delle attività proposte, con particolare riferimento alla popolazione anziana, punti 10;
4. valore socio-aggregativo delle attività proposte alla generalità della popolazione, con particolare riferimento alla loro integrazione con il territorio circostante, punti 10;
5. consistenza oraria dell'apertura del centro proposta, punti 10;
6. caratteristiche dell'associazione, come descritti nello statuto ed inferibili dalla relazione di attività, punti 20;
7. Piano degli interventi di riqualificazione e miglioria proposto, punti 30;
8. esperienza di attività aggregative e associative sul territorio di Casalecchio di Reno, come descritta nella relazione di attività, punti 40;

### **ELEMENTO FACOLTATIVO:**

9. qualità e ampiezza del partenariato con soggetti del Terzo Settore  
totale max. punti 10

**punteggio massimo 170**

### **Per i centri del gruppo B a gestione partecipata (San Biagio, Ceretolo, Meridiana, Croce):**

1. qualità complessiva della proposta progettuale con particolare riferimento alla coerenza con gli ambiti di intervento individuati, punti 30;
2. sostenibilità delle attività proposte in relazione alla capacità economico-organizzativa, punti 10;
3. valore socio-aggregativo delle attività proposte, con particolare riferimento alla popolazione anziana, punti 10;

4. valore socio-aggregativo delle attività proposte alla generalità della popolazione, con particolare riferimento alla loro integrazione con il territorio circostante, punti 10;
5. consistenza oraria dell'apertura del centro proposta, punti 10;
6. caratteristiche dell'associazione, come descritti nello statuto ed inferibili dalla relazione di attività, punti 20;
7. Piano degli interventi di riqualificazione e miglioria proposto, punti 30;
8. esperienza di attività aggregative e associative sul territorio di Casalecchio di Reno, come descritta nella relazione di attività, punti 40;
9. qualità e ampiezza del partenariato con soggetti del Terzo Settore  
totale max. punti 20
10. qualità della proposta di attività negli ambiti di intervento specifici individuati per ciascun centro dall'art. 5 del presente Avviso  
totale max. punti 20;

**punteggio massimo 200**

**Saranno ammesse alla fase della co-progettazione le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a punti 100 (gruppo A) oppure punti 125 (gruppo B).**

Per la determinazione del punteggio relativo a ciascuna proposta, ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento valutabile, come sopra specificato, secondo la seguente scala di valori:

- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per ciascun singolo elemento.

Il Comune di Casalecchio di Reno si riserva la facoltà di:

- procedere per ogni centro all'individuazione del soggetto con cui svolgere la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta valida;
- non procedere alla selezione per uno o più centri qualora, a insindacabile giudizio della Commissione, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente;
- valutare, per ogni centro, la possibilità di integrazione in un progetto congiunto delle proposte pervenute, qualora più soggetti, candidatisi per lo stesso centro, raggiungano il punteggio minimo in fase di valutazione.

## **10. ALTRE INFORMAZIONI**

**I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel corso del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo dell'istruttoria e i conseguenti adempimenti procedurali. Il mancato conferimento comporta impossibilità di procedere. Il dichiarante può esercitare i diritti di cui al Regolamento U.E. n. 679/2016. Titolare del trattamento è il Comune di Casalecchio di Reno.**

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Silvia Masi, responsabile del Servizio Casalecchio delle Culture.

Il procedimento verrà concluso entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso viene pubblicato sulla pagina degli Avvisi pubblici del sito del Comune di Casalecchio di Reno <http://www.comune.casalecchio.bo.it>

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Casalecchio delle Culture – Attività sportive e comunità ai recapiti: 051.598333 oppure [sport@comune.casalecchio.bo.it](mailto:sport@comune.casalecchio.bo.it).

### **ALLEGATI**

Allegato 1) Planimetrie e mappe delle aree oggetto della concessione (perimetro rosso) o della gestione (perimetro giallo)

Allegato 2) Schema di convenzione

Allegato 3) Schema di proposta progettuale

Allegato 4) Schema del piano degli interventi di riqualificazione e miglioria

Allegato 5) Informativa sul trattamento dei dati personali